

Rosolini. Trovato in possesso di 60 grammi di marijuana e 90 euro, ai domiciliari un 19enne

I carabinieri di Rosolini hanno tratto in arresto un 19enne incensurato, trovato in possesso di oltre 60 grammi di marijuana, materiale per il confezionamento delle dosi e 90 euro in banconote di piccolo taglio, ritenuti dagli investigatori probabile provento dell'attività di spaccio. Lo stupefacente era verosimilmente destinato al mercato locale. E' stato posto ai domiciliari.

Augusta. Con una rete da posta al Simeto, sorpresi e multati: 4.000 euro di sanzione

Una rete da pesca, da posta, è stata sequestrata al largo della foce del fiume Simeto dalla Guardia Costiera di Augusta. Sanzione da 4.000 euro per i trasgressori.

La motovedetta della Guardia Costiera si è imbattuta in un'imbarcazione da diporto, i cui occupanti erano in possesso, illegittimamente, di una rete da posta di circa 200 metri. E' un attrezzo da pesca che non può essere detenuto da coloro che, essendo privi della prevista licenza, non sono abilitati ad esercitare la pesca professionale, ricordano dalla

Capitaneria. E' stata sequestrata.

Siracusa. Omesso versamento Iva, sequestrati beni per 260.000 euro ad una ditta di trattamento metalli

Nuovo sequestro preventivo eseguito dalla Guardia di Finanza di Siracusa, su delega della Procura di Siracusa. Bloccati beni e sui conti di una società che opera nel settore del trattamento e rivestimento dei metalli per circa 260.000 euro. Evidenziati delle irregolarità consistenti nell'omesso versamento dell'Iva dovuta all'Erario, per l'anno di imposta 2015. La Procura ha delegato i finanzieri siracusani ad eseguire specifiche attività finalizzate al riscontro di eventuali ed ulteriori violazioni di rilevanza penale ed alla proposta per l'adozione di misure cautelari reali.

Segnala all'autorità giudiziaria il rappresentante legale dell'azienda, Armando Ducoli, per l'omesso versamento dell'Iva dovuta.

Siracusa. Picchia il fratello

disabile per la casa, arrestato 57enne già ai domiciliari

Evasione, lesioni e minacce. E l'elenco di accuse mosse al 57enne Giovanni Taccia, arrestato dalla Polizia.

L'uomo, già sottoposto ai domiciliari per reati come rapina, estorsione, associazione a delinquere e spaccio, avrebbe aggredito il fratello diversamente abile per futili motivi. Approfittando delle condizioni del fratello, lo avrebbe picchiato di continuo per impossessarsi in via esclusiva dell'immobile in cui vivevano. Taccia, peraltro, è stato trovato con addosso una pistola giocattolo calibro 9.

Siracusa. Tenta suicidio lanciandosi in mare al Plemmirio, lo salvano gli agenti delle Volanti

I poliziotti delle Volanti hanno salvato un 45enne che si era gettato in mare nel tentativo di togliersi la vita. E' successo nel pomeriggio di ieri, nei pressi del varco 2 del Plemmirio. Il 45enne si era allontanato di diversi metri dalla riva e continuava a bere acqua. Gli agenti si sono tuffati ed hanno instaurato un fitto dialogo mentre si avvicinavano all'uomo. Distratto, è stato afferrato per un braccio e condotto a riva. Qui i sanitari hanno liberato i polmoni dall'acqua ingerita. Condotto in ospedale, è stato dimesso

poco dopo.

Siracusa. Minaccia di dare fuoco allo studio di un avvocato, denunciato un 58enne

Un pregiudicato 58enne, forse non contento del servizio legale ricevuto, si era presentato davanti alla porta di uno studio legale di via Polibio con una tanica di benzina. Non pago, avrebbe minacciato una collaboratrice dello studio di voler dare l'intero locale alle fiamme.

I carabinieri, giunti sul posto, hanno ricostruito la vicenda denunciato alal fine l'uomo per minacce. Il motivo di tale gesto sarebbe da ricondurre a dissidi avvenuti in ragione di un pregresso rapporto di tutela legale fra vittima ed aggressore.

Brucoli. "Aiutatemi, mamma e papà stanno litigando": la figlia 12enne chiama i

carabinieri

E' stata la figlia 12enne a chiedere l'intervento dei carabinieri perchè mamma e papà stavano litigando furiosamente. Una pattuglia è subito partita all'indirizzo della zona periferica di Brucoli. La coppia stava litigando per futili motivi dovuti, probabilmente, ad incomprensioni familiari.

L'uomo, in evidente stato di ubriachezza, aveva danneggiato mobili e suppellettili all'interno dell'abitazione, senza usare, fortunatamente, alcuna violenza sulle persone. Ha comunque rifiutato il ricovero proposto dai 118. A quel punto la donna e due figli adolescenti, si sono spostate per la notte in casa di alcuni familiari.

Siracusa. Contrasto al lavoro nero, nuovi controlli: il 40% dei lavorati impiegati fuori norma

I Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Siracusa negli ultimi giorni hanno eseguito 9 accessi ispettivi in altrettante aziende del territorio provinciale. Di queste, 5 operano nel settore edile, 2 nel settore agricolo, 1 in quello del commercio e 1 nel settore produttivo. Controllate le posizioni lavorative di 26 dipendenti.

Sono stati individuati 10 lavoratori in nero: quasi il 40% dei soggetti impiegati sottoposti a controllo erano occupati senza alcuna tutela previdenziale ed assicurativa.

In particolare, i casi più rilevanti sono stati a Noto, in un cantiere edile, dove tutti e 4 i lavoratori presenti sono risultati essere impiegati in nero; in altro cantiere edile di Cassibile venivano impiegati 2 lavoratori in nero sui 3 presenti; ad Augusta, in un bar, i dipendenti in nero erano 3 rispetto ai 6 presenti.

In relazione alla vigilanza sulla sicurezza dei lavoratori, a Carlentini il titolare di un cantiere edile si è reso responsabile di aver montato un ponteggio in maniera difforme; sempre a Carlentini un imprenditore edile aveva omesso di attuare le dovute misure igienico sanitarie a tutela dei dipendenti; in un'azienda agricola di Cassibile, il titolare non aveva fatto sottoporre a visita medica i lavoratori dipendenti e poneva in uso macchine agricole prive di sistemi antinfortunistici.

Complessivamente sono stati adottati 4 provvedimenti di sospensione delle attività imprenditoriali tra quelle sottoposte a controllo e contestate sanzioni amministrative ed ammende per un ammontare complessivo di quasi oltre 50.000 euro.

Noto. "I nomadi derubano gli studenti in centro", ma era un post-bufala: denunciato per procurato allarme

Un 51enne è stato denunciato a Noto per procurato allarme, diffamazione aggravata dall'uso dei social e da ragioni razziali. La vicenda risale al 27 aprile scorso, quando sul suo profilo facebook è apparso un post che creava allarme

sulla presenza di persone appartenenti all'etnia nomade nel centro storico della città barocca: avrebbero disturbato e derubato studenti in gita, denunciava.

Il post prendeva di mira anche le forze di Polizia e le Istituzioni e si concludeva con espressioni di disprezzo nei confronti degli appartenenti all'etnia dei caminanti. Le affermazioni dell'individuo venivano approfondite con un'indagine del Commissariato di Noto che si sono concluse con l'emersione di elementi di responsabilità a carico dell'uomo che veniva, pertanto, denunciato.

Siracusa. Piccolo miracolo: in via Mazzanti tornano le grate per l'acqua piovana. Erano state rubate nel 2017

C'è voluto più tempo del previsto. Molto più tempo, ad essere onesti. Ma da questa mattina sono in corso i lavori di posa delle nuove grate per l'acqua piovana lungo via Mazzanti. Lo scorso anno ben 11 di questi pesanti pezzi in ferro erano stati trafugati da ignoti, probabilmente per essere rivenduti sul mercato nero. Un danno di alcune migliaia di euro per il Comune di Siracusa che già ad agosto dello scorso anno aveva promesso la sostituzione, con saldatura in loco delle nuove grate. Di mesi, però, ne sono stati sufficienti di più di quelli annunciati. E questa mattina, nove mesi dopo, ecco la posa dei nuovi pezzi. Una sorta di "parto".